



**Allegato 11**

Comune di Riccione

# **Bilancio di Previsione 2013**

***Parere del Collegio dei Revisori dei Conti***

Assessore al Bilancio  
Dott.ssa Ilia Varo

Dirigente al Bilancio  
Dott.ssa Cinzia Farinelli

**COMUNE DI RICCIONE**

**Provincia di Rimini**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2013**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott. Danilo Sartori*

*Dott. Marco Drudi*

*Dott. Fabrizio Piccioni*

# Comune di RICCIONE

## Collegio dei revisori

Verbale n. 10 del 13 marzo 2013

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 8 marzo 2013, 11 marzo 2013, 12 marzo 2013 e 13 marzo 2013 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

*(all'unanimità di voti)*

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di RICCIONE che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 13 marzo 2013

L'ORGANO DI REVISIONE

**F.to** Dott. Danilo Sartori

**F.to** Dott. Marco Drudi

**F.to** Dott. Fabrizio Piccioni

## Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2012
	Bilancio di previsione 2013
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

## **VERIFICHE PRELIMINARI**

I sottoscritti Danilo Sartori (Presidente), Marco Drudi, Fabrizio Piccioni, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 06.03.2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 28.02.2013 con delibera n. 63 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2013/2015;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell'esercizio 2011;
  - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2011, per consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
  - piano triennale degli investimenti 2013/2015;
  - delibera n. 392 del 15.10.2012 relativa all'adozione, ex art. 1 DM delle infrastrutture e dei trasporti 11.11.2011, del programma triennale dei L.L.P.P. 2013/2015 e dell'elenco annuale 2013;
  - prospetto delle funzioni delegate dalla regione, allegato al bilancio di previsione;
  - prospetto utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali allegato al bilancio di previsione;
  - proposta di delibera del C.C. n. XXCC 13/2013 del 28.2.2013 relativa al piano triennale 2013/2015 delle valorizzazioni e alienazioni del patrimonio immobiliare art. 58 D.L. 112/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 133 del 6.8.2008, con allegato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - la delibere n. 428 del 15.11.2012, n. 486 del 28.12.2012 e n. 462 del 13.12.2012, di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale dipendente 2012/2014 (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
  - allegato relativo alle spese del personale;
  - la delibera del C.C. n. 484 del 28.12.2012 avente ad oggetto Palariccione S.p.A. - anticipato scioglimento con accollo debito ai soci;
  - la proposta di delibera G.C. n. XXDEL 89/2013 del 6.3.2013 alla destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la proposta di delibera del C.C. n. XXCC 9/2013 del 25.2.2013 di variazione in diminuzione dell'addizionale comunale I.r.pe.f.;
  - la proposta di delibera del C.C. n. XXCC 10/2013 del 26.2.2013 ad oggetto imposta municipale sugli immobili (I.M.U.) determinazione delle aliquote e delle agevolazioni per l'anno 2013 come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art. 13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
  - gli schemi relativi al bilancio 2013 per i servizi a domanda individuale, i servizi di raccolta rifiuti e la spesa corrente per le società partecipate;
  - allegato mutui;
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista

degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;

- delibera n. 99 del 7.4.2011 relativa al piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
- proposta di delibera di C.C. XXCC 16/2013 del 28.2.2013 relativa alla TARES, per l'anno 2013 ai sensi dell'art. 14 D.L. 201/2011;
- proposta di delibera di C.C. XXCC 7/2013 del 22.2.2013 che prevede l'istituzione, per l'anno 2013 dell'imposta di soggiorno e approvazione del relativo regolamento;
- proposta di delibera di G.C. XXDEL 74/2013 del 27.2.2013 relativa all'approvazione schema di relazione previsionale e programmatica 2013/2015, schema di bilancio pluriennale 2013/2015 e schema di bilancio di previsione 2013;
- proposta di delibera di C.C. n. 22 del 12.3.2013 relativa all'affidamento incarichi di consulenza di cui all'art. 46, comma 2, legge 133/08;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, legge 133/08);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/06 e dall'art. 76 della legge 133/08;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- 
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - vista la relazione previsionale programmatica 2013/2015 del dirigente Dott.ssa Cinzia Farinelli, unitamente alla quale sono presenti i prospetti contenenti le previsioni annuali e pluriennali di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012**

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 46 del 27.09.2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno. Al riguardo il comma 20 dell'art. 31 della legge 183/2011 dispone che entro il 31/3/2013 i Comuni soggetti al patto di stabilità per l'anno 2012 devono trasmettere la certificazione dei risultati ottenuti al Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. La mancata trasmissione della certificazione costituisce inadempimento al patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 9.193.786,00.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 4.063.237,00 per il finanziamento di spese di investimento;
- € 130.549,00 per il finanziamento di spese correnti;
- € 5.000.000,00 per estinzione anticipata prestiti.

Si segnala che non esistono debiti fuori bilancio.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	10.208.103,46	0,00
Anno 2011	2.936.093,34	0,00
Anno 2012	12.255.292,46	0,00



L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

### **BILANCIO DI PREVISIONE 2013**

#### **1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	50.919.618,94	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	61.714.065,49
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	2.609.261,45	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	9.609.641,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	13.544.482,10		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	9.609.641,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	4.000.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	9.359.297,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	8.295.329,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	8.295.329,00
<i>Totale</i>	<i>88.978.332,49</i>	<i>Totale</i>	<i>88.978.332,49</i>
<b>Avanzo di amministrazione 2012 presunto</b>		<b>Disavanzo di amministrazione 2012 presunto</b>	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>88.978.332,49</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>88.978.332,49</b>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	76.683.003,49
spese finali (titoli I e II)	-	71.323.706,49
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	5.359.297,00

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Previsioni 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	39.734.132,39	41.054.557,00	50.919.618,94
Entrate titolo II	4.913.089,49	3.475.502,00	2.609.261,45
Entrate titolo III	12.104.381,04	13.665.369,00	13.544.482,10
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>56.751.602,92</b>	<b>58.195.428,00</b>	<b>67.073.362,49</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>54.110.617,33</b>	<b>55.011.940,00</b>	<b>61.714.065,49</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>4.015.936,52</b>	<b>9.346.071,00</b>	<b>5.359.297,00</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>-1.374.950,93</b>	<b>-6.162.583,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>		5.130.549,00	
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	1.357.112,83	1.370.986,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	1.357.112,83	1.370.986,00	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	0,00	338.952,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
Maggiori entrate correnti conseguenti ad una riduzione della spesa corrente		261.150,00	
Avanzo economico entrate correnti		77.802,00	
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>			
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>-17.838,10</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Previsioni 2012 definitive	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	32.813.406,47	13.675.424,00	9.609.641,00
Entrate titolo V **	6.359.000,00	300.000,00	0,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>39.172.406,47</b>	<b>13.975.424,00</b>	<b>9.609.641,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>37.815.293,64</b>	<b>17.006.627,00</b>	<b>9.609.641,00</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>0,00</b>	<b>338.952,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>		4.063.237,00	
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.

Si raccomanda l'ente che per effetto della legge 228/2012, non è più possibile utilizzare plusvalenze da alienazione per finanziare quota capitale rimborso prestiti e spesa corrente. I proventi da alienazione potranno essere destinati solo a coprire spese del titolo II ed in mancanza o per la parte eccedente a ridurre il debito.

Le entrate per contributo permesso di costruire non possono essere utilizzate per finanziare spese correnti.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

In sede di salvaguardia degli equilibri è possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della legge 296/2006.

Si precisa altresì che la differenza negativa di parte corrente può essere finanziata con:

- avanzo d'amministrazione 2012 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente
- avanzo d'amministrazione 2012 presunto per finanziamento spese non ripetitive
- avanzo d'amm.ne 2012 presunto per riequilibrio sanzione riduzione trasferimenti erariali
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente

La differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da:

- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni ( art.24 d.lgs.507/93)
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia ( art.17 L. 896/86)
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest.( da specificare)
proventi di parcheggi a pagamento ( art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	Voce 2250.00.02 Fondo distrettuale Piani di zona L.R.328/00 e L.R. 2/03 € 235.143,00 Voce 2529.00.01 Contr.reg.le trasferimenti di personale a seguito di conferimento di servizi L.R.5/01 € 31.555,00	Voci 6204.00.01-6191.00.05 e quota di voci 6193.00.01-6939.00.01-6998.00.01 Varie voci spesa corrente. Totale Euro 417.959,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	Voce 4540.00.01 Contrib.reg.le manutenzione str. Porti e mantenimento fondali L.R. 11/83 € 40.000,00	Voce 70430.00.01 € 40.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	Voce 4418.00.01 Contr. Prov.le Scuola Media area ex Fornace € 1.800.000,00	Voce 40215.00.01 € 1.800.000,00
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	Voce 4020.00.03 Alienazioni Fabbricati Via Formia € 250.000,00	Spesa C/capitale
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada e recupero sanzioni arretrate	Voci 3120.00.2-3121.00.01 € 2.678.543,97	Spesa corrente
Per imposta di scopo		
Per mutui		

L'importo della spesa corrente per funzioni delegate dalla Regione risulta in totale Euro 417.959,00 rispetto ad un'entrata prevista di Euro 266.698,00, in quanto alcune voci di spesa sono comprensive dell'importo previsto a carico dell'Ente.

#### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
- recupero evasione tributaria	Voce 1084.00.01 Recupero entrate tributarie da evasione fiscale € 60.000,00	Spesa corrente
- canoni concessori pluriennali		
- recupero evasione sanzioni arretrate	Voce 3121.00.01 € 400.000,00	Spesa corrente
- sanzioni al codice della strada	Voce 3120.00.02 € 2.278.543,97	Spesa corrente
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
<b>Totale</b>	<b>2.738.543,97</b>	<b>2.738.543,97</b>
<b>Differenza</b>		<b>-</b>

Si invita l'ente a monitorare entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo al fine di mantenere gli equilibri di bilancio, come sancito dalla delibera della Corte dei Conti n. 137/2013/PRSE.

## **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b><u>Mezzi propri</u></b>		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	1.214.500	
- alienazione aree	1.914.247	
- contributo permesso di costruire	1.808.894	
- altre risorse (Introiti cessione loculi cimiteriali)	130.000	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>5.067.641</b>
<b><u>Mezzi di terzi</u></b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	40.000	
- contributi da altri enti	1.800.000	
- altri mezzi di terzi (imprese private)	202.000	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>2.042.000</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>7.109.641</b>

## **6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto**

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel.

L'avanzo presunto non è previsto nel bilancio 2013.

## **BILANCIO PLURIENNALE**

### **7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		
	<b>Previsioni 2014</b>	<b>Previsioni 2015</b>
Entrate titolo I	51.048.089,85	51.098.558,37
Entrate titolo II	2.634.837,47	2.660.797,15
Entrate titolo III	13.580.817,92	13.617.698,83
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>67.263.745,24</b>	<b>67.377.054,35</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>61.964.448,24</b>	<b>62.077.757,35</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>5.299.297,00</b>	<b>5.299.297,00</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(E)</b> Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
<b>(F)</b> Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
<b>(G)</b> Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
<b>(H)</b> Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
	<b>previsioni 2014</b>	<b>previsioni 2015</b>
Entrate titolo IV	8.262.572,00	9.272.533,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>8.262.572,00</b>	<b>9.272.533,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>8.262.572,00</b>	<b>9.272.533,00</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(P)</b> Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue.

A partire dal 1° gennaio 2013 il raggiungimento dell'equilibrio di parte corrente del Comune di Riccione diviene più stringente. La versione definitiva dei commi 441 e 442 della Legge di stabilità cancella infatti le norme che finora hanno consentito di

utilizzare il plusvalore delle alienazioni patrimoniali per finanziare le spese correnti aventi carattere non permanente (articolo 3, comma 28 della Legge n. 350/2003) e per rimborsare la quota capitale delle rate di ammortamento dei mutui (articolo 1, comma 66 della Legge n. 311/2004). I proventi da alienazioni patrimoniali, precisa la Legge di stabilità 2013 al comma 443, devono essere destinati d'ora in poi solo a copertura delle spese di investimento, o, in assenza di queste o per la parte eccedente, per ridurre il debito dell'ente.

Sempre in tema di equilibrio di parte corrente del bilancio di previsione, dal 2013 sparisce anche la deroga, relativa all'utilizzo delle entrate da rilascio di permessi di costruire (oneri di urbanizzazione) che permetteva al Comune di finanziare le spese correnti, nella misura del 50%, e, per un ulteriore 25%, di coprire le spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio. Pertanto, d'ora in poi le entrate da permessi di costruire vanno destinate esclusivamente a copertura delle spese d'investimento.

L'ultima stretta sull'equilibrio corrente va ad intervenire sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista all'articolo 193 del Tuel modificato dal comma 444 della Legge di stabilità. Dal 2013 i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali possono essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale e non più per sanare gli squilibri di parte corrente. Per compensare questa riduzione delle possibilità di finanziamento sarà consentito al Comune di modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data della verifica degli equilibri (30 settembre). Ciò anche in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006, secondo cui le tariffe e le aliquote dei tributi di competenza degli enti locali sono deliberate entro la data fissata per la deliberazione del bilancio di previsione.

Alla luce delle modifiche sopra esposte (attuate dall'ente) gli equilibri di parte corrente e di parte capitale relativi al bilancio annuale e pluriennale sono rispettati.



## **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.), mentre, non è possibile riscontrare coerenza tra alcuni dati recepiti dal Bilancio, dal Piano Triennale delle Opere e dal Piano Triennale degli investimenti, con quanto appare dal Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare.

Più precisamente, per quanto all'ex colonia Bertazzoni (voce 4020.00.03 del bilancio di previsione 2013/2015 inserito nel Piano degli Investimenti Triennale), si rileva l'inserimento dell'immobile nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del Patrimonio Immobiliare con una valorizzazione pari a euro 10.000.000,00, importo puramente indicativo e quindi suscettibile di adeguamento a seguito di redazione di apposita perizia di stima.

Si rileva, inoltre, che alla data di rilascio del presente parere l'Ente non ha ancora proceduto alla redazione del Piano generale di sviluppo di cui all'art. 13 del D. Lgs. 170/2006.

### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **8.1.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128, del d.lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 11.11.2011, ed adottato dall'organo esecutivo con deliberazione n. 392 del 15.10.2012.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 16.10.2012 al 15.12.2012 n. albo pretorio 1.872.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d. Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione e la tipologia dei finanziamenti utilizzati;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno d'inizio e fine lavori).

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi, mediante project financing, totalmente a carico di privati.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Il presente programma è stato poi aggiornato con il piano degli investimenti triennale 2013/2015 allegato al bilancio di previsione 2013.

### **8.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art. 6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con i seguenti atti:

a) Atto Deliberativo di Giunta n. 428 del 15.11.2012

"Programmazione triennale del fabbisogno del personale dipendente 2012/2014 modifica deliberazioni precedenti, limitatamente ai settori 5) e 10

b) Atto Deliberativo di Giunta n. 462 del 13-12-2012

"Piano programmatico delle assunzioni anno 2012 - integrazione "categorie protette" ex lege 68/99

c) Atto Deliberativo di Giunta n. 486 del 28.12.2012

"Programmazione del fabbisogno di personale dipendente 2012 /2014 - stralcio anno 2013.

Su tali atti l'organo di revisione ha rinviato l'emissione del proprio parere in sede di redazione ed analisi del bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013/2015 ex art. 19 della legge 448/2001. Pertanto, si accerta ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/01, che il programma triennale del fabbisogno del personale dipendente 2013/2015, conformemente con i dati recepiti nel bilancio di previsione, sono improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa del personale e la previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Inoltre, trattandosi di programmazione di settore, tenuto conto che non è stato redatto il piano generale di sviluppo dell'ente, è stata accertata la coerenza dell'atto con gli strumenti di programmazione di mandato adottati.

Considerato che il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2012 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art. 9, comma 1 del d.l. 78/2010 (Vedi tabella n. 2 e n. 3 allegata), si invita a monitorare costantemente il suddetto vincolo nel corso dell'esercizio 2013.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

### **8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato. Si invita l'Ente, come già ribadito, a istituire il piano generale di sviluppo.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
- ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;

- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
  - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
  - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

## 9. Verifica della coerenza esterna

### 9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art. 31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle spese), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013, 2014 e 2015. Pertanto, la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

#### 1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	50.776.815,00	
2008	53.796.368,00	
2009	53.166.408,00	52.579.863,67

#### 2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 commi 2 e 6 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	52.579.863,67	15,80	8.307.618,46
2014	52.579.863,67	15,80	8.307.618,46
2015	52.579.863,67	15,80	8.307.618,46

#### 3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	8.307.618,46	2.070.172,10	6.237.446,36
2014	8.307.618,46	2.070.172,10	6.237.446,36
2015	8.307.618,46	2.070.172,10	6.237.446,36

#### 4. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	67.073.362,49	67.263.745,24	67.377.054,35
spese correnti prev. impegni	61.714.065,49	61.964.448,24	62.077.757,35
differenza	5.359.297,00	5.299.297,00	5.299.297,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	5.359.297,00	5.299.297,00	5.299.297,00
previsione incassi titolo IV	4.955.000,00	4.037.000,00	4.000.000,00
previsione pagamenti titolo II	3.955.000,00	2.950.000,00	3.000.000,00
differenza	1.000.000,00	1.087.000,00	1.000.000,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	1.000.000,00	1.087.000,00	1.000.000,00
obiettivo previsto	6.359.297,00	6.386.297,00	6.299.297,00

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	6.359.297	6.335.446,36
2014	6.386.297	6.336.446,36
2015	6.299.297	6.237.446,36

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Si raccomanda l'Ente a monitorare le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, durante la gestione al fine di mantenere il rispetto del patto di stabilità interno.

<b>VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2013</b>
--

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**ENTRATE CORRENTI**

**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011:

	<b>Rendiconto</b>	<b>Previsioni definitive esercizio 2012</b>	<b>Bilancio di previsione</b>
	<b>2011</b>		<b>2013</b>
I.M.U.		18.352.186,00	17.193.890,59
I.M.U. Stato attribuita al Comune			7.287.871,57
I.C.I.	13.425.000,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	923.495,00	700.000,00	750.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	942.537,30	1.000.000,00	1.000.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	510.000,00	0,00	
Addizionale I.R.P.E.F.	650.000,00	650.000,00	325.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	725.306,00	0,00	0,00
Compartecipazione Iva	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	2.733.861,87
Altre imposte	2.387.763,66	99.000,00	95.940,50
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>19.564.101,96</b>	<b>20.801.186,00</b>	<b>29.386.564,53</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	677.181,43	690.000,00	680.000,00
Tributo sui rifiuti e servizi	0,00	0,00	0,00
Tassa rifiuti solidi urbani	10.450.000,00	11.450.000,00	0,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	1.045.000,00	1.145.000,00	
Addizionale TARSU quota provinciale	537.000,00	572.500,00	
TARES			14.250.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti	443.729,94	460.000,00	600.000,00
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>13.152.911,37</b>	<b>14.317.500,00</b>	<b>15.530.000,00</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	236.431,27	250.000,00	200.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	6.780.687,79	5.685.871,00	0,00
Fondo solidarietà comunale			5.803.054,41
Altri tributi speciali	0,00	0,00	0,00
<b>Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie</b>			
<b>altre entrate tributarie proprie</b>	7.017.119,06	5.935.871,00	6.003.054,41
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>39.734.132,39</b>	<b>41.054.557,00</b>	<b>50.919.618,94</b>

## **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;  
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2013 con proposta di delibera n. XXCC 10/2013 del 26.02.2013 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base così come previsto ai sensi dell'art. 13, commi da 6 a 10 del D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo, è stato previsto in € 17.193.890,59, con una variazione positiva di euro 3.768.890,59 rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2011 (€ 13.425.000,00) ed una variazione negativa di euro 1.158.295,41 rispetto alla somma accertata (PREV. DEFINITIVA) per l'I.M.U. nel rendiconto 2012.

Nel bilancio è prevista la quota incassata dall'IMU da riversare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale (€ 7.287.871,57).

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni I.C.I./I.M.U. di anni precedenti è previsto in € 750.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

Nella spesa è prevista la somma di € 30.000,00 per eventuali rimborsi di I.C.I./I.M.U. di anni precedenti.

## **Addizionale comunale Irpef**

Il Consiglio dell'ente con regolamento in corso di approvazione con proposta di delibera C.C. n. 9 del 25.02.2013, ha disposto la riduzione dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,1% con soglia di esenzione di euro 15.000,00.

Il gettito è previsto in € 325.000,00 come sancito dalla proposta di deliberazione XXCC 9/2013 del 25.02.2013.

## **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto:

Le entrate per Imu, fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertam.ti prev.def.2012	o	Previsione 2013
Imu	18.352.186,00		17.193.890,59
fondo sperimentale di riequilibrio	5.685.871,00		/
fondo di solidarietà comunale	/		5.803.054,41
totale	24.038.057,00		22.996.945,00

## **Imposta di scopo**

Non è presente la fattispecie.

## **Imposta di soggiorno**

Il Comune ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 23/2011, ha istituito con proposta delibera n. XXCC 7/2013 del 22.02.2013 una imposta di soggiorno come da prospetto che segue:



TIPOLOGIA STRUTTURA	CLASSIFICAZIONE	IMPOSTA (euro)
<u>Strutture alberghiere:</u> <b>alberghi e residenze turistico - alberghiere (RTA o residence)</b> , classificate secondo i parametri stabiliti dalla delibera G.R. n. 916/2007, modificata dalle delibere G.R. 1017/09 e n. 1301/09	<b>1 stella</b>	<b>0,50</b>
	<b>2 stelle</b>	<b>0,70</b>
	<b>3 stelle/3 stelle superior</b>	<b>1,50</b>
	<b>4 stelle/4 stelle superior</b>	<b>2,50</b>
	<b>5 stelle</b>	<b>3</b>
<u>Strutture ricettive all'aria aperta :</u> <b>campeggi</b> classificati secondo i parametri stabiliti dalla delibera G.R. 2150/2004, modificata dalla delibera n. 803/2007		<b>0,2</b>
<u>Strutture ricettive extra alberghiere:</u> <b>case e appartamenti per vacanza</b> gestiti in forma d'impresa, classificate secondo i parametri stabiliti dalla delibera G.R. n. 2186/2005, modificata dalla delibera n. 803/2007	<b>2 soli</b>	<b>0,50</b>
	<b>3 soli</b>	<b>0,70</b>
	<b>4 soli</b>	<b>1,50</b>
<u>Strutture ricettive extra alberghiere:</u> <b>case per ferie, ostelli, affittacamere ( room and breakfast, locande):</b> ai sensi della delibera G.R. n. 2186/2005, modificata dalla delibera n. 803/2007	<b>Categoria unica</b>	<b>0,50</b>
<u>Altre tipologie ricettive non soggette a classificazione:</u> <b>"Bed &amp; Breakfast"</b> ai sensi della delibera G.R. 2149/2004; <b>Strutture ricettive all'aria aperta non aperte al pubblico, aree attrezzate di sosta temporanea</b> , ai sensi della delibera G.R. n. 2150/2004, modificata dalla delibera n. 803/2007; <b>Appartamenti ammobiliati ad uso turistico</b> ai sensi della delibera G.R. n. 2186/2005, modificata dalla delibera n. 803/2007		<b>0,50</b>
		<b>0,50</b>

La previsione per l'anno 2013 è fondata sui seguenti elementi:

- andamento statistico dei pernottamenti e il fatto che questi sono percentualmente più alti nel secondo semestre dell'anno rispetto al primo.

Il gettito di € 2.733.861,87 è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

## **TARES**

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 14.250.000,00 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art. 14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA.

La previsione è suddivisa come segue:

- tariffa per servizio rifiuti euro 9.570.000,00;
- maggiorazione 0,30 a metro quadro per servizi indivisibili euro 1.124.000,00 (non è stata applicata la maggiorazione fino a 0,40 euro in ragione della tipologia di immobile e della zona ove è ubicato);

oltre maggiorazione dovuta al tasso d'inflazione (1,5%) e I.V.A. di legge.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata dal Consiglio comunale con proposta di delibera XXCC 16/2013 del 28.02.2013, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 680.000,00 tenendo conto delle previsioni assestate 2012.

### **Imposta Comunale sulla Pubblicità**

Il gettito della stessa è stimato in € 1.000.000,00, tenendo conto delle previsioni assestate 2012.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Prev. definitive 2012 o rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU	923.495,00	700.000,00	750.000,00	761.250,00	772.668,75
T.A.R.S.U.	443.729,94	460.000,00	600.000,00	609.000,00	618.135,00
ALTRE*	/	60.000,00	60.000,00	60.900,00	61.813,50

\*proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo.

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno. I trasferimenti ordinari sono stati ridotti di euro 2.250.000,00 in applicazione dell'art. 14, comma 2 del d.l. 78/2010.

### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 266.698,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, oltre Euro 151.261,00, spese direttamente finanziate dall'Ente, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

### **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

I contributi di organismi comunitari ed internazionali non sono previsti.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente, suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

## **Servizi a domanda individuale**

	<b>Entrate/proventi i prev. 2013</b>	<b>Spese/costi prev. 2013</b>	<b>% di copertura 2013</b>	<b>% di copertura 2012</b>
Asilo nido*	663.460,00	1.128.999,50	58,77%	54,13%
Centri estivi	10.250,00	170.434,37	6,01%	6,05%
Casa di riposo/R.S.A.	1.983.005,00	2.455.058,83	80,77%	83,29%
Scuole materne com.li e statali	832.905,00	3.567.133,45	23,35%	25,12%
Mense scolastiche	639.150,00	1.315.677,96	48,58%	71,34%
Parcheggi	355.000,00	733.161,89	48,42%	74,18%
<b>Totale</b>	<b>4.483.770,00</b>	<b>9.370.466,00</b>	<b>47,85%</b>	<b>52,65%</b>

\*Il valore della spesa prevista per l'anno 2013 degli asili nido è stata ridotta del 50% come sancito dalla circolare del Ministero dell'Interno n. 26 del 12-11-1993.

La percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale è determinata nella misura del 47,85 %. L'approvazione della stessa sarà effettuata contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2013.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 2.678.543,97 e sono destinati con proposta di deliberazione n. XXDEL-89-2013 del 06-03-2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta prevede, con la suddetta delibera, le quote da destinare a ogni singola voce di spesa, alla quale si rinvia per ulteriori informazioni.

La quota vincolata è destinata al Titolo I spesa per euro 2.678.543,97.

L'entrata presenta il seguente andamento:

<b>Accertamento 2011</b>	<b>Prev. def. 2012</b>	<b>Previsione 2013</b>
1.806.661,03	2.799.000,00	2.678.543,97

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

<b>Tipologie di spese</b>	<b>Impegni 2011</b>	<b>Prev. def. 2012 o impegni 2012</b>	<b>Previsione 2013</b>
Spesa Corrente	1.806.661,03	2.799.000,00	2.678.543,97
Spesa per investimenti			

### **Parcometri e parcheggi**

Il gettito derivante dai parcometri è previsto in € 2.250.000,00 identico alla previsione definitiva del 2012 ed in aumento rispetto al dato accertato nel rendiconto 2011.

La previsione di entrata per parcheggi custoditi e non, ammonta a € 355.000,00, in linea con la previsione definitiva del 2012 ed a fronte di una entrata accertata per il 2011 di € 365.616,61.

## **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti euro 95.000,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- 1) Farmacie comunali S.p.a. € 50.000,00
- 2) Altre società partecipate € 45.000,00

## **Interessi su anticipazioni e crediti**

In merito alla previsione di € 400.000,00 si evidenzia una consistente riduzione rispetto alla previsione definitiva 2012 (euro 523.000.00). Come già evidenziato per il passato, il Collegio raccomanda di continuare a perseguire un'efficiente contrattazione degli investimenti nel mercato del credito e del risparmio, il tutto nell'aspettativa di generare un risultato finanziario positivo.

## **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti dell'anno 2013, classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012, è il seguente:

## Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Prev.def. 2012	Bilancio di previsione 2013	Variazione % 2013/2012
01 - Personale	16.574.599,00	16.269.510,00	16.160.461,00	-1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	1.076.643,36	1.013.700,95	797.300,00	-21%
03 - Prestazioni di servizi	27.095.224,05	27.470.014,16	27.046.963,01	-2%
04 - Utilizzo di beni di terzi	608.316,64	750.026,80	549.390,00	-27%
05 - Trasferimenti	5.177.169,88	5.819.492,26	13.406.646,04	130%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	2.391.669,94	2.352.715,00	2.402.223,00	2%
07 - Imposte e tasse	1.186.994,46	1.114.080,00	1.021.688,50	-8%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	-	-	-	#DIV/0!
09 - Ammortamenti di esercizio	-	-	-	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	-	-	-	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	-	222.400,83	329.393,94	48%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>54.110.617,33</b>	<b>55.011.940,00</b>	<b>61.714.065,49</b>	<b>12,18%</b>

### **Spese di personale**

A partire dall'anno 2011, l'art. 14, comma 9 D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 ha previsto un ulteriore restringimento alla possibilità di assunzione di personale da parte degli Enti Locali, prevedendo il divieto di nuove assunzioni di personale a qualsiasi titolo per gli enti che presentano un rapporto tra la spesa di personale e la spesa corrente uguale o superiore al 40%. Per gli enti che rispettano tale percentuale di incidenza della spesa del personale, è prevista la possibilità di assumere nuovo personale nel limite del 20% della spesa corrispondente alle cessazioni verificatesi nell'anno precedente.

La spesa del personale è prevista, per l'esercizio 2013, in € 17.090.538,00 (Vedi allegato spesa personale al bilancio 2013 e tabella n. 1 allegata), riferita a n. 457 dipendenti, (espressi in uomo/anno equivalenti, comprensivi del personale a tempo determinato), pari a € 37.397,00 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 2.524.941,00 (€ 2.195.669 per personale non dirigenziale ed € 329.272,00 per personale dirigenziale a titolo di competenze e contributi) pari al 15,62 % delle spese dell'intervento 01 di € 16.160.461,00.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 30,76 % (*rapporto comprensivo del dato spesa del personale partecipate Geat spa ricavato da ultimo bilancio approvato per l'esercizio 2011*);

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

### Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art. 1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono le seguenti variazioni:

anno	Importo
2011	14.278.823
2012	13.957.690
2013	13.904.615
2014	13.894.615
2015	13.884.615

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012 o prev.def.2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	16.239.880	16.160.461
intervento 03	165.000	164.700
irap	658.173	665.377
<i>altre da specificare-(incentivi progettazione interna)</i>	150.000	100.000
<b>Totale spese di personale</b>	<b>17.213.053</b>	<b>17.090.538</b>
spese escluse	3.255.363	3.185.923
<b>Spese soggette al limite(commo 557 o 562)</b>	<b>13.957.690</b>	<b>13.904.615</b>
<b>spese correnti</b>	<b>53.967.459</b>	<b>61.714.065</b>
<b>incidenza sulle spese correnti</b>	<b>25,86</b>	<b>22,53</b>

### Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 78 del d.l. 78/2010.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 legge 133/08)**

La previsione per l'anno 2013 per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 26.151,00 consistente nel limite massimo previsto dalla Legge.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente provvederà con proposta di delibera di consiglio C.C. n. 22 del 12 marzo 2013 all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228. La previsione per l'anno 2013 è stata ridotta di euro 840.088,90 rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2012 e di euro 386.531,04 rispetto al rendiconto 2011.

### **Oneri straordinari della gestione corrente**

La voce di spesa non è prevista in bilancio.

### **Fondo svalutazione crediti**

L'art. 6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 34.765,29, a cui corrisponderebbe un fondo svalutazione crediti di Euro 8.691,32. Si invita l'Ente a provvedere all'accantonamento di tale fondo, ancorché di importo non rilevante.

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario, ammonta ad Euro 329.393,94 e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità in quanto pari al 0,53 % delle spese correnti.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2012 l'ente non ha esternalizzato servizi.

Per l'anno 2013, l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

L'onere a carico del Comune, per i servizi esternalizzati in anni precedenti, è così previsto nel bilancio 2013:

Per acquisizione beni e servizi (esclusi acqua, energia elettrica, gas e rifiuti) (Sp. 1020.00.01-1020.00.04-1022.00.01 € 1.983.000,00 manutenz.ord.patrimonio Geat s.p.a.- Sp. 7185.00.01 Servizio viabilità Geat s.p.a.€ 600.600,00- Sp. 7710.00.01 Prestaz. Varie porto canale Geat s.p.a. € 398.300,00- Sp. 6812.00.01 Manutenz. Del verde Geat s.p.a. € 1.796.600,00)	€ 4.778.500,00
Per trasferimenti in conto esercizio (Sp. 7526.00.01 Trasferim. Agenzia Mobilità € 354.608,21- Sp. 8406.00.01 Trasferimenti ATO € 25.000,00)	€ 379.608,21
Per trasferimenti in conto impianti	/
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	€ 255.000,00
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro ( da specificare) Manutenzione straordinaria strade Geat S.p.a.	€ 2.132.500,00
Acquisto quote Palariccione da CCIAA e Fondazione Carim € 225.000,00 e Acquisto partecipazione UNIFIDI € 20.000,00	€ 245.000,00

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

-AERADRIA S.P.A.

-PALARICCIONE S.P.A.

-START ROMAGNA S.P.A.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2011, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.



A tal fine si indica il seguente prospetto riassuntivo delle partecipazioni:

	Denominazione	Anno Costituzione	Forma Giuridica	Quota al 31.12.12	Servizi Prevalenti	Data ultimo Es. chiuso	Patrimonio Netto	Valore Produzione	Risultato esercizio
<b>SOCIETA'</b>									
1	AERADRIA S.P.A	1962	S.P.A.	4,56%	Attività aeroportuale	31.12.11	6.336.000	15.942.596	-6.203.794
2	AG. PER L'INNOVAZ. NELL'AMM.NE E NEI S.P.L.	1998	S.R.L.	8,33%	Studio ricerca e sviluppo.	31.12.11	26.570	297.500	634
3	AMIR SPA	1994	S.P.A.	0,52989 %	Gest. reti idriche ciclo Integrato	31.12.11	46.801.655	2.150.704	312.806
4	APEA RAIBANO S.R.L.	2003	S.R.L.	24%	Promoz. Att. Econ. E sviluppo Urbanistico	31.12.11	31.761	353.626	13.546
5	FARMACIE COM.LI DI RICCIONE S.P.A.	1995	S.P.A.	17,9%	Gestione farmacie com.li	31.12.11	9.795.704	7.251.269	150.982
6	GEAT SPA	1995	S.P.A.	98,11%	Manutenz. Patrimonio	31.12.11	8.066.923	9.918.331	17.281
7	ITINERA SRL CONSORTILE	1998	S.R.L.	7,195%	Formazione professionale	31.12.11	51.943	856.790	0
8	LEPIDA S.P.A.	2007	S.P.A.	0,005%	Realizzazione rete reg.le a banda larga delle P.A.	31.12.11	18.765.043	17.328.559	142.412
9	NEW PALARICCIONE S.R.L.	2012	S.R.L.	63,79%	Servizi congressuali	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.
10	Palariccione S.p.A.	2001	S.P.A.	84,9%	Servizi congressuali	31.12.11	5.538.610	3.892.637	-10.943.399
11	ROMAGNA ACQUE - SOC. DELLE FONTI SPA	1994	S.P.A.	3,140%	Gestione acquedotto - Reti idriche	31.12.11	397.276.807	44.977.584	3.630.915
12	S.I.S. S.p.A.	1995	S.P.A.	45,64%	Gest. reti e ciclo indrico Integrato	31.12.11	38.411.091	2.499.922	437.401
13	START ROMAGNA S.P.A.	2009	S.P.A.	0,72178 %	Trasporto pubblico di persone	31.12.11	24.397.689	82.922.415	-2.411.837
14	UNI.RIMINI S.P.A.	1992	S.P.A.	1,1%	Promozione università riminese	31.12.11	1.306.143	2.499.506	21.709
<b>CONSORZI</b>									
15	AGENZIA MOBILITA'	1988	Consorzio di enti pubblici	5,365%	Serv. Complementari mobilità	31.12.11	13.382.129	23.347.850	0
16	CONSORZIO STRADA DEI VINI E DEI SAPORI DEI COLLI RIMINESI	2000	Consorzio	2,136%	Valorizzazione e promoz. Dei territori ad alta Vocazione vinicola	31.12.11	210.356	164.479	17.350
<b>FONDAZIONI</b>									
17	FONDAZ. SCUOLA INTERREG.LE DI POLIZIA DI POLIZIA LOCALE	2008	Fondazione	0,14%	Gestione scuola polizia locale	31.12.11	863.352	1.438.480	90.274
18	FONDAZIONE I.T.S.		Fondazione	6,36%	Formazione professionale	31.12.11	N.D.	N.D.	78.600

Non sono presenti organismi partecipati, che nell'ultimo bilancio approvato, presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Le aziende speciali, istituzioni e società di capitale totalmente partecipate o controllate dall'ente locale, nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato (2011), presentavano la seguente situazione:

### **GEAT S.P.A.**

Debiti di finanziamento	€ 4.000.000
Personale dipendente ( n. unità al 31/12)	55
Costo personale dipendente	€ 2.663.321
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	€ 1.000.000,00

### **PALARICCIONE S.P.A.**

Debiti di finanziamento	€ 54.451.358
Personale dipendente ( n. unità al 31/12)	11
Costo personale dipendente	€ 995.497
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	

### **S.I.S.**

Debiti di finanziamento	€ 11.941.532
Personale dipendente ( n. unità al 31/12)	2
Costo personale dipendente	€ 137.082,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	

Sulla base degli atti messi a disposizione di codesto Collegio non vi sono dati preconsuntivi riferiti all'esercizio 2012. Pertanto, ogni ulteriore considerazione a riguardo viene rinviata, successivamente al reperimento della predetta documentazione.

Ad ogni modo, si evidenzia, che, dagli stanziamenti presenti in Bilancio, sono previste le suddette tipologie di finanziamento che andranno attentamente monitorate nel corso dell'esercizio, tenendo conto delle limitazioni vigenti di cui all'art. 6, comma 19 del d.l. 78/2010, il quale vieta di effettuare versamenti/finanziamenti nonché di prestare garanzie a qualsiasi titolo a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 9.609.641,00 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nelle verifiche degli equilibri.

### Indebitamento

Non sono previste spese d'investimento nel 2013 finanziate con indebitamento.

### Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2013 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

	importo
opere a scomputo di permesso di costruire	
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	
permuta	
project financing	37.277.664,00
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	
totale	37.277.644,00

Al fine di completare la visione sulle opere pubbliche in città, si evidenziano le opere in project financing in corso di realizzazione, quelle in cui è in corso la procedura amministrativa di individuazione del concessionario e quelle inserite nel presente programma triennale 2013/2015:

1. Parcheggio interrato nella piazza dell'unità (a totale carico dei privati nel 2014) Euro 11.056.166,00;
2. Parcheggio interrato nel piazzale Giovanni XXIII (a totale carico dei privati nel 2014) Euro 3.506.300,00;
3. Realizzazione di parcheggio in piazzale I maggio (a totale carico dei privati nel 2014) Euro 7.500.000,00;
4. Parcheggio interrato sotto l'attuale area pista di pattinaggio e parcheggio in piazzale Aldo Moro (a totale carico dei privati nel 2014) Euro 3.615.198,00;
5. Riqualificazione area portuale e zona darsena (a totale carico dei privati nel 2015) Euro 11.600.000,00.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi deve rientrare nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228. Pertanto, si invita l'Ente a rispettare nella previsione di spesa tale limite, salvo le deroghe previste dalla legge.

### **Limitazione acquisto autovetture**

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

### **Limitazione acquisto immobili**

Non è prevista per gli anni 2013/2015 alcuna spesa per acquisto immobili.

## **INDEBITAMENTO**

Il limite della capacità di indebitamento risulta compatibile con quanto previsto dall'articolo 204 del Tuel, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	56.751.603
<b>Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)</b>	<i>Euro</i>	3.405.096,18
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	2.402.223
<b>Incidenza percentuale sulle entrate correnti</b>	<b>%</b>	<b>4,23%</b>
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	1.002.873

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro Euro 25.274,31.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle preventivate è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel. Pertanto, aggiornando la tabella si avranno i seguenti limiti:

<b>Verifica della capacità di indebitamento compresa parte garantita</b>		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	56.751.603
<b>Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)</b>	<i>Euro</i>	3.405.096,18
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	2.427.497,31
<b>Incidenza percentuale sulle entrate correnti</b>	<b>%</b>	<b>4,28%</b>
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	977.598,87

Con riferimento al bilancio pluriennale e più precisamente all'anno 2014, tenuto conto che le soglie previste dall'art. 204 del TUEL (rapporto interessi/entrate correnti Titolo I II e III) determinano per l'anno in questione un tasso soglia del 4%, l'Ente, considerate le attuali proiezioni di bilancio e le entrate previste per l'inserimento dei nuovi tributi (Imposta di soggiorno, addizionale comunale ecc...), dovrà attentamente monitorare le entrate correnti e i debiti di finanziamento al fine del rispetto del predetto tasso soglia.

Si osserva, comunque, che l'Ente non prevede di contrarre nuovi mutui o di accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 2.402.223,00, è congrua sulla base del riepilogo, predisposto dal responsabile del servizio finanziario, dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel

limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'ente nell'anno 2012 ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, ottenendo per l'anno 2013 un risparmio di interessi passivi per € 4.982.748,60

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	74.185.964	67.380.240	69.643.073	60.500.495	79.478.346	74.179.049
nuovi prestiti	140.198	6.278.781	1.204.631	24.337.148		
prestiti rimborsati	3.701.294	4.015.948	4.136.638	5.359.297	5.299.297	5.299.297
estinzioni anticipate	-		4.982.749			
<b>totale fine anno</b>	<b>70.624.868</b>	<b>69.643.073</b>	<b>61.728.317</b>	<b>79.478.346</b>	<b>74.179.049</b>	<b>68.879.752</b>
abitanti al 31/12	35813	35855	35622	35622	35622	35622
debito medio per abitante	1.972	1942,353173	1732,870614	2231,159007	2082,394283	1933,629559

La tabella riepiloga l'entità del debito medio per abitante in relazione, dal 2013, alla riduzione dello stesso, così come previsto dal comma 3 dell'art. 8, della legge 183/2011.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	2.163.905	2.391.681	2.352.715	2.402.223	2.402.223	2.402.223
quota capitale	3.701.311	4.015.948	9.119.387	5.359.297	5.299.297	5.299.297
<b>totale fine anno</b>	<b>5.865.216</b>	<b>6.407.629</b>	<b>11.472.102</b>	<b>7.761.520</b>	<b>7.701.520</b>	<b>7.701.520</b>

In merito all'aumento del debito e degli oneri finanziari si osserva che con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 26/04/2012 veniva approvata la scissione della società Palariccione S.p.A. con assegnazione dell'azienda che gestisce l'attività congressuale alla società di nuova costituzione denominata New Palariccione S.r.l..

La Corte dei Conti con deliberazione n. 487/2012/PAR, ha ritenuto che "... l'accollo del debito possa essere posto in essere, qualora valutato conveniente, subordinatamente al previo incremento della partecipazione al capitale sociale da parte del Comune di Riccione, fino al raggiungimento della partecipazione totale. Una volta realizzata tale operazione, l'ente locale potrà decidere in merito all'eventuale convenienza dell'accollo del debito; al contrario, non sembra poter essere preclusiva di tale operazione, circostanza che la società in argomento, seppur interamente partecipata, non sarebbe comunque <<in house>>...";

Con deliberazione del C.C. n. 484 del 28/12/2012 che ha in oggetto: Palariccione S.p.A. - Anticipato scioglimento con accollo debiti ai soci, veniva disposto l'accollo del debito residuo della società Palariccione S.p.A., pro-quota ai soci e quindi anche al Comune di Riccione, subordinandolo alla condizione di attribuzione della quota parte del compendio immobiliare di detta società entro il 1° gennaio 2014 (una volta che il liquidatore abbia verificato la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 2491 c.c.).

Tanto premesso codesto Collegio esprime parere favorevole, a quanto contenuto nella delibera del Consiglio Comunale sopra richiamata, invitando l'Ente a tenere monitorati i limiti di indebitamento sanciti dall'art. 204 del Tuel.

## Anticipazioni di cassa

È stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	67.073.362
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	4.000.000
<i>Percentuale</i>		5,96%

## STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari e derivati.

## CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

## **VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del

Tuel;

- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	50.919.618,94	51.048.089,85	51.098.558,37	153.066.267,16
Titolo II	2.609.261,45	2.634.837,47	2.660.797,15	7.904.896,07
Titolo III	13.544.482,10	13.580.817,92	13.617.698,83	40.742.998,85
Titolo IV	9.609.641,00	8.262.572,00	9.272.533,00	27.144.746,00
Titolo V	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	12.000.000,00
<i>Somma</i>	80.683.003,49	79.526.317,24	80.649.587,35	240.858.908,08
Avanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>80.683.003</b>	<b>79.526.317</b>	<b>80.649.587</b>	<b>240.858.908</b>

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	61.714.065,49	61.964.448,24	62.077.757,35	185.756.271,08
Titolo II	9.609.641,00	8.262.572,00	9.272.533,00	27.144.746,00
Titolo III	9.359.297,00	9.299.297,00	9.299.297,00	27.957.891,00
<i>Somma</i>	80.683.003,49	79.526.317,24	80.649.587,35	240.858.908,08
Disavanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>80.683.003</b>	<b>79.526.317</b>	<b>80.649.587</b>	<b>240.858.908</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var. %	Previsioni 2015	var. %
01 - Personale	16.160.461,00	16.160.461,00		16.160.461,00	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prim	797.300,00	809.259,51	1,50	821.398,59	1,50
03 - Prestazioni di servizi	27.046.963,01	27.200.223,74	0,57	27.266.983,71	0,25
04 - Utilizzo di beni di terzi	549.390,00	557.630,87	1,50	565.995,37	1,50
05 - Trasferimenti	13.406.646,04	13.481.567,68	0,56	13.557.613,24	0,56
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	2.402.223,00	2.402.223,00		2.402.223,00	
07 - Imposte e tasse	1.021.688,50	1.023.688,50	0,20	973.688,50	-4,88
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			#DIV/0!		#DIV/0!
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			#DIV/0!		#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	329.393,94	329.393,94		329.393,94	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>61.714.065,49</b>	<b>61.964.448,24</b>	<b>0,41</b>	<b>62.077.757,35</b>	<b>0,18</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2013/2015).

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	1.214.500	3.200.000	4.250.000	8.664.500
Alienazioni aree	1.914.247	521.678	481.639	
Contributi permesso di costruire	1.808.894	1.808.894	1.808.894	
Introiti cessione loculi cimiteriali	130.000	130.000	130.000	
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	1.840.000			1.840.000
Trasferimenti da altri soggetti	202.000	102.000	102.000	406.000
<b>Totale</b>	<b>7.109.641</b>	<b>5.762.572</b>	<b>6.772.533</b>	<b>10.910.500</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
<b>Totale</b>	<b>7.109.641</b>	<b>5.762.572</b>	<b>6.772.533</b>	<b>10.910.500</b>



L'organo di revisione, consapevole delle difficoltà e delle incertezze connesse al quadro economico generale ed ai contenuti dei provvedimenti legislativi in atto, alle numerose modifiche normative intervenute nell'ultimo periodo, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a ) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013**

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2011;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Si evidenzia la necessità di attuare una continua vigilanza alla luce della perdurante congiuntura economica negativa, delle restrizioni imposte dal quadro giuridico vigente e dalle regole sul patto di stabilità, nonché delle evoluzioni normative in atto con particolare riferimento a quelle suscettibili di possibili variazioni, specie e soprattutto nei casi in cui si tratta di entrate destinate al finanziamento di spese ricorrenti e/o consolidate.

Ciò anche in virtù del fatto che l'art. 8 della L. 183 del 12.11.2011, che ha modificato l'art. 204 del TUEL, portando la % dell'ammontare degli interessi passivi sui finanziamenti, calcolati sui primi tre titoli delle entrate correnti, nei seguenti limiti: anno 2012 al 8%, anno 2013 al 6%, anno 2014 al 4%. L'Ente, considerate le attuali proiezioni di bilancio e le entrate previste per l'inserimento dei nuovi tributi (imposta di soggiorno, Tares, ecc.), dovrà attentamente monitorare le entrate correnti e i debiti di finanziamento al fine del rispetto del predetto tasso soglia.

**b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali 2014 e 2015**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

Ai sensi della Legge n. 228 del 24 dicembre 2012, il Collegio riscontra che l'equilibrio di parte corrente del bilancio pluriennale 2014/2015 non è più garantito dall'utilizzo delle entrate da rilascio di permessi di costruire (ossia dagli Oneri di Urbanizzazione) che permetteva negli esercizi passati di finanziare le spese correnti, nella misura del 75%.

### **c ) Riguardo alle previsioni per investimenti e indebitamento**

Per quanto riguarda l'ex Colonia Bertazzoni, visti il Bilancio, il Piano Triennale delle Alienazioni e Valorizzazioni, il Piano Triennale degli Investimenti, l'immobile alla data odierna è sprovvisto di valorizzazione nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare in quanto è in corso una consulenza tecnica con conseguente predisposizione di perizia estimativa dell'immobile stesso. Ciò nonostante, in Bilancio e negli altri strumenti di programmazione (Piano Triennale delle Opere e Piano Triennale degli investimenti) si recepisce un valore previsionale di vendita di Euro 10.000.000,00, destinato a finanziare diversi interventi della spesa per Euro 2.800.000,00 nel 2014 e di Euro 3.700.000,00 nel 2015. Si invita l'Ente a completare al più presto la stima del predetto immobile con annessa valorizzazione, tenendo anche conto di tutte le eventuali e necessarie autorizzazioni degli enti sovra ordinati (Regione - Provincia).

### **d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità) il Collegio ritiene che sulla base delle previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente possa conseguire per l'anno 2013 il rispetto del patto di stabilità interno.

Una importante novità normativa sul tema è scritta nella Legge di stabilità per l'anno 2013 (Legge 24 dicembre 2012 n. 228), nella quale viene modificato il triennio di riferimento considerato per la determinazione degli obiettivi. Si stabilisce che l'obiettivo del Patto di Stabilità interno deve essere calcolato sulla spesa media corrente del 2007-2009 invece che del 2006-2008. Misura questa che appesantisce, dal 2013, gli obiettivi del Patto posti a carico dei singoli Enti, che devono conseguire, per ciascuno degli anni dal 2013 al 2016 un saldo finanziario calcolato in termini di competenza mista non inferiore al valore dell'obiettivo "Specifico" che si articola in due passaggi.

Inizialmente tutti i comuni quantificano la manovra applicando alla media triennale 2007-2009 della Spesa Corrente (Impegni del titolo I) la percentuale del 15,8% dall'anno 2013 all'anno 2016 per i Comuni non virtuosi.

L'importo così ottenuto va neutralizzato del taglio dei trasferimenti erariali previsto dall'art. 14 comma 2, del D.L. 78/2010, pari a 1,5 miliardi a partire dal 2011 e ad un ulteriore miliardo a partire dal 2012.

Il secondo passaggio tiene conto della virtuosità: gli Enti che rientrano nella classe degli enti virtuosi dovranno conseguire l'obiettivo strutturale realizzando un saldo finanziario di competenza mista pari a zero. Pertanto, sul Pluriennale resta da adottare il comportamento prudentiale di applicazioni delle percentuali fissate per gli enti non virtuosi, percentuale appunto del 15,8%.

L'Ente si sta adoperando per rientrare nella categoria degli enti virtuosi.

### **e) Riguardo agli organismi partecipati**

L'ente deve dotarsi delle procedure di controllo per monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali. Particolare attenzione dovrà essere posta, dal Dirigente al settore finanziario, in ordine al monitoraggio di tutte quelle società che potrebbero essere destinatarie di trasferimenti conseguenti a provvedimenti di finanziamento delle medesime, rilascio garanzie/fideiussioni e/o di operazioni sul capitale sociale, poiché questi potrebbero incappare nel divieto di cui all'art. 6, comma 19 del d.l. 78/2010 (divieto ad effettuare apporti finanziari a favore di società partecipate che

abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali – la medesima disposizione recita anche che tale divieto non opera quando i trasferimenti sono legati a contratti di servizio o quando sono necessari per lo svolgimento di servizi di pubblico interesse). A tal fine si fa presente che, sulla base dei bilanci presentati al 31 dicembre 2011 tra le società partecipate dall'Ente ed individuate quali potenziali destinatarie dei vincoli suddetti vi sono: la società AERADRIA S.P.A., PALARICCIONE S.P.A. e START ROMAGNA S.P.A..

#### **f) Riguardo al sistema informativo contabile**

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art. 1 comma 557 della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/08;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma ( art. 46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010.

Infine, l'organo di revisione rinnova l'invito all'Ente a deliberare il Piano generale di sviluppo di cui all'art. 13 del D. Lgs. 170/2006.

#### **g) Riguardo ai proventi delle violazioni al codice della strada**

Il Ministero dell'Interno Dipartimento Per gli Affari Interni e Territoriali, con la Circolare n° 17909 del 24/12/2012, ha diramato alcune istruzioni operative circa i vincoli di destinazione delle multe stradali. Infatti, in base al comma 12 bis dell'art. 142 del D.Lgs. 285/1992 i proventi delle sanzioni relative alle violazioni dei limiti massimi di velocità sono attribuiti in misura pari al 50% ciascuno all'Ente proprietario della strada e all'Ente da cui dipende l'organo accertatore. Tale norma non si applica alle strade in concessione. Gli enti diversi dallo Stato utilizzano tali proventi nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti. Il successivo comma 12 quater della medesima Legge, impone di trasmettere una relazione in via informatica al Ministero dei trasporti e al ministero dell'Interno entro il 31/05 di ogni anno, nella quale devono essere indicati i proventi di propria spettanza, come indicati nel rendiconto approvato nel medesimo anno. La mancata trasmissione della relazione, o l'utilizzo difforme dei proventi comporta una decurtazione degli stessi al 90% e tale inadempienza rileva ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale.

Si invita l'Ente a provvedere alla distinzione dei proventi derivanti da sanzioni al codice della strada dai proventi derivanti da sanzioni per eccesso di velocità.

#### **h) Riguardo alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi**

Un ulteriore invito rivolto da codesto collegio all'Ente è il monitoraggio costante delle spese previste dal D. L. 78/2010. Tali limiti di spesa sono così riepilogati:

- Le spese per pubbliche relazioni, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza non possono superare il 20% di quelle dell'anno 2009;
- Le spese per studi ed incarichi di consulenza non possono superare il 20% di quelle dell'anno 2009;
- Divieto assoluto di sottoscrivere contratti di sponsorizzazione;
- Utilizzo della formazione in misura non superiore al 50% della spesa 2009, con esclusione delle forme di tutoring, affiancamento e la reingegnerizzazione dei processi di cambiamento (Direttiva n. 10 della Funzione Pubblica).

- Manutenzione Noleggio ed esercizio di autovetture non superiore all'80% del 2009 (Con esclusione della Pubblica Sicurezza);
- Le spese per missione di dipendenti non devono superare il 50% della spesa per il 2009.

Dal 01 gennaio 2013, la spesa per acquisto di mobili e arredi subisce forti contrazioni ad opera della manovra finanziaria. Le pubbliche amministrazioni non possono spendere a tale titolo più del 20% della media dei corrispondenti importi sostenuti negli anni 2010-2011. Tale spesa può essere derogata solo in casi specifici e dietro apposita certificazione dalla quali risultino evidenti le economie realizzabili.

Si raccomanda all'Ente di monitorare da subito le predette spese, nonché ad impegnare le stesse nei limiti di spesa da applicare al Bilancio 2013.

### **i) Riguardo la Verifica incarichi esterni**

Il Collegio invita sempre e costantemente l'Ente a valutare attentamente l'affidamento degli incarichi esterni. Gli stessi devono essere motivati con specifico riferimento all'assenza di strutture organizzative o professionalità interne all'Ente, il tutto a cura del Dirigente. La violazione di tale limite costituisce illecito disciplinare e dà luogo a danno erariale. Per il calcolo del limite si usa il criterio della spesa impegnata e non di quella liquidata.

### **j) Riguardo alla trasparenza valutazione e merito**

Si invita l'ente a dare esecuzione all'art. 18 D.L. 83/2012 in merito alla pubblicazione on-line di tutti i pagamenti effettuati a qualsiasi titolo oltre i 1.000 euro.

### **k) Riguardo l'Istituzione "Riccione per la cultura"**

Il collegio infine evidenzia che con Proposta di deliberazione XXCC - 56 del 04/12/2012 è stata prevista l'istituzione dei servizi culturali del Comune di Riccione denominata "Riccione per la cultura" ai sensi degli artt. 113- *bis*, 114 D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 45 del vigente Statuto Comunale.

L'art. 113- *bis* del D. Lgs. 267/2000 prevede che i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica possono essere gestiti anche tramite affidamento diretto a istituzioni.

Il modulo gestionale dell'Istituzione trova la sua disciplina nell'art. 114 D. Lgs. 267/2000.

Allegato al bilancio dell'Ente è stato prodotto il bilancio di previsione per l'anno 2013 di detta istituzione la quale pur avendo un proprio statuto e regolamento è inclusa nelle previsioni di entrata e di spesa del Comune non essendo dotata di soggettività giuridica autonoma.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario,

- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati, dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato, tenuto conto delle raccomandazioni formulate, la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica,

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati, invitando l'Ente, comunque, ad uniformarsi alle raccomandazioni indicate da questo Collegio.

Riccione, li 13 marzo 2013

#### **L'ORGANO DI REVISIONE**

**F.to** Dott. Danilo Sartori

**F.to** Dott. Marco Drudi

**F.to** Dott. Fabrizio Piccioni